

Mss. 68

Composito.

Sec. XIX.

Cart.; ff. I, 20, I'. Cartulazione recente a lapis nell'angolo inferiore destro.

Legatura del sec. XIX in piatti in cartone ricoperti di carta marmorizzata, con dorso e punte in carta di altro tipo. Un'etichetta sul piatto anteriore reca titolo e signature.

Il ms. si compone di due sezioni: I (ff. 1-16), II (17-20).

I. ff. 1-16.

Sec. XIX secondo-terzo quarto (*ante* 1865)

Cartulazione recente a lapis nell'angolo inferiore destro; presente precedente paginazione 1-32 al centro del margine superiore.

Fasc. 1-8². I bifogli presentano più numerazioni nel margine superiore sinistro e centrale.

Diverse misure per ogni bifoglio: il più piccolo mm. 275 × 199 (ff. 1-2), il più grande mm. 321 × 222 (ff. 13-14).

Forse una sola mano, con sensibili variazioni di modulo, *ductus* e inchiostri.

- ff. 1r-16v. «Osservazioni manoscritte sulla quarta Impressione del Vocabolario degli Accademici della Crusca fatte da Anonimo» (titolo d'altra mano a f. Ir)
 - f. 1r.** INC. «*Plusori* ("I più")». Trovasi nel Vocabolario, ma l'esempio di frate Guittone, che vi si cita, è alquanto alterato e tronco»
 - f. 16v.** EXPL. «essendo certamente bisognoso chi è povero. Io crederei valesse "afflitto", "derelitto"»

Il titolo a f. Ir ricorda che queste *Osservazioni* furono «donate all'Accademia dal Socio Residente Antonio Zannoni» (1820-1865), e che ne fu allestito un indice a schede in funzione del lavoro lessicografico.

II. ff. 17-20.

Sec. XIX.

Cartulazione recente a lapis nell'angolo inferiore destro.

Fasc. 1⁴.

Mm. 316 × 220 (f. 17).

Una mano, di copista^a.

Postille di altra mano (lemmi riportati in margine).

- ff. 17r-20v. EMILIO BECHI, Osservazioni su vocaboli tecnici della chimica tratti dal *Ricettario fiorentino*
 - f. 17r.** «Nota del Prof. Bechi (da lettera a Niccolò Tommaseo)»
 - f. 17r.** inc. «A queste sere nel leggere il *ricettario fiorentino* m'abbattei in certi vocaboli»
 - f. 20v.** expl. «spero che tal vocabolo sarà registrato nel nuovo vocabolario, in questo senso»

Non si conosce il responsabile dell'allestimento del manoscritto nella sua forma attuale.

Segnatura precedente: Libri rari 3/III.

^a Il confronto di scrittura con le sue lettere ASAC, fasc. 145, n° 264 (5 giugno 1869), ASAC, fasc. 146, n° 328 (15 novembre 1871) e n° 374 (7 febbraio 1874) permette di escludere la mano di Emilio Bechi.